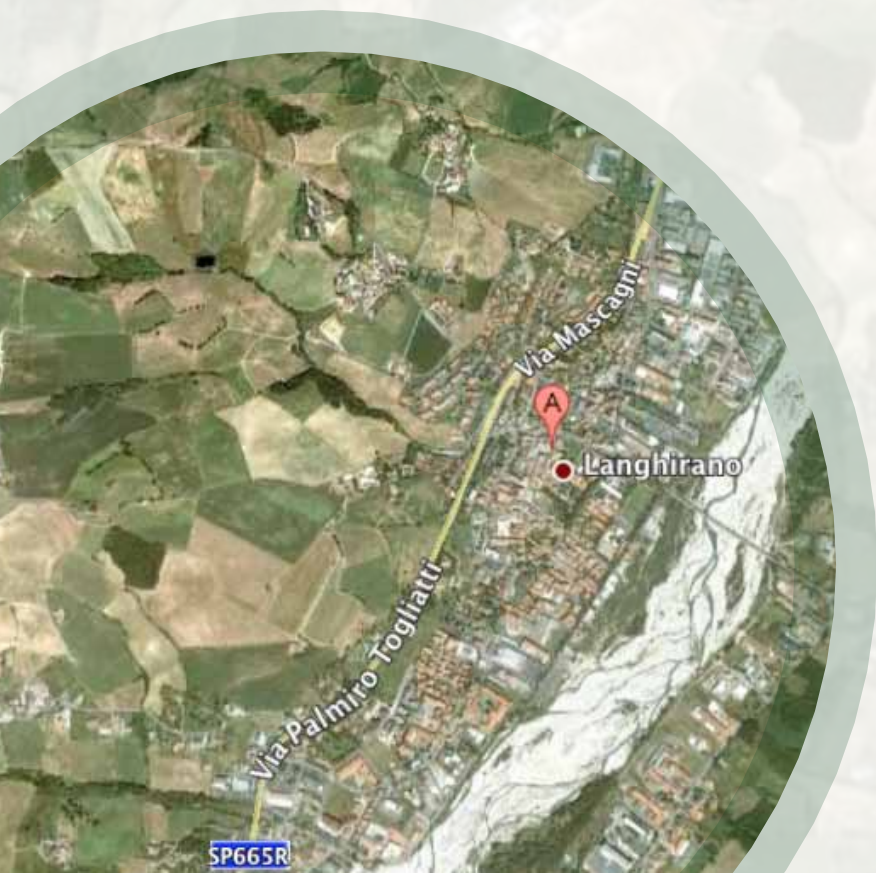




Comune  
di Langhirano

# I LABORATORI DEL POC

## DOCUMENTO FINALE



MAGGIO 2012



*Il Sindaco*

**STEFANO BOVIS**

Assessore all'Urbanistica - Arredo Urbano - Ambiente - Edilizia Scolastica

**MARCO CONTINI**

Gruppo di redazione

**MARCO AICARDI, FABIO CECI,  
SIMONE FORTE, ALEX MASSARI, ANDREA PANZAVOLTA**

La percorso di partecipazione è stato condotto nell'ambito dei lavori per la redazione del Piano Operativo Comunale predisposto sotto la direzione dell'Architetto FABIO CECI

*Un particolare ringraziamento per la continua ed efficace collaborazione a  
VITTORIO GHIRARDI (Responsabile del Settore Uso e Assetto del Territorio)  
SERENA FERRETTI (Ufficio Stampa)  
FONTANA ELVA (Segreteria del Sindaco)*

## LA STRUTTURA DEL PERCORSO DI URBANISTICA PARTECIPATA

**N**ei sei mesi tra **dicembre 2011 e maggio 2012** l'Amministrazione Comunale di Langhirano ha attivato una fitta azione di ascolto e urbanistica partecipata coinvolgendo direttamente i cittadini (**230 cittadini registrati**) e le diverse articolazioni della società civile. La Giunta ha deciso di sperimentare un approccio innovativo per l'elaborazione del **Piano Operativo Comunale**, che è lo strumento urbanistico che disciplina gli interventi di organizzazione e trasformazione del territorio individuati dal Piano Strutturale Comunale (PSC), da realizzare in un arco temporale di cinque anni. Il POC definisce le condizioni dei nuovi insediamenti o degli ambiti esistenti da riqualificare, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal PSC. L'attività di partecipazione, denominata "**I Laboratori del POC**", è stata strutturata con una intensa un'attività di **analisi sociale** che, grazie alla partecipazione della cittadinanza, ha fatto emergere una prima visione condivisa rispetto alla qualità dello spazio pubblico langhiranese e alle priorità di una conseguente manovra sui servizi da implementare grazie alle risorse che verranno "liberate" dagli accordi tra i soggetti attuatori e l'amministrazione pubblica.

Un "percorso di urbanistica partecipata" attraverso il quale l'Amministrazione ha inteso costruire, insieme a tutti coloro che vivono il territorio, una strategia di sviluppo comune, capace di integrare le **diverse visioni ed esigenze** delle quali la realtà locale si compone.

L'attività di urbanistica partecipata è stata preceduta dalle seguenti azioni:

- **Incontro/intervista con la Giunta** per identificare i temi locali di maggior rilievo, comprendere il territorio e le sue modalità di funzionamento e sviluppo, e selezionare i principali *stakeholder*;
- Raccolta della **documentazione preliminare** riguardante il Comune di Langhirano (Rassegna stampa ragionata, Statuto e Regolamento attuativo, Documento programmatico di mandato, Relazione al bilancio e Piano triennale delle Opere Pubbliche, Progetti di riqualificazione urbana, di incentivazione edilizia, di mobilità, Piano Socio – Sanitario, Piano Sociale di Zona, ecc.);
- **Giornata di in-formazione** rivolta ai tecnici comunali su contenuti, finalità e procedure del percorso di ascolto della società civile;

- Realizzazione di **materiale informativo** e di **comunicazione** (compreso un logo del POC) da diffondere tra gli abitanti del Comune;
- Predisposizione di uno **spazio nel sito internet comunale**, di una specifica casella mail per **"I Laboratori del POC"** e dei materiali scaricabili per i cittadini (verbali, presentazioni, etc...).

La fase di **"ascolto"** è stata caratterizzata da momenti di consultazione volti a raccogliere le opinioni dei langhiranesi attraverso **incontri tematici** con associazioni e rappresentanti di categoria, ma anche imprenditori, commercianti, le associazioni sportive, culturali e di volontariato e rappresentanti del "mondo giovanile". Una serie di giornate di colloqui ad invito che hanno visto **60 soggetti intervistati**.

Il **12 dicembre 2011** alle ore 20,30 presso il Municipio è stato, invece, organizzato un incontro pubblico (27 partecipanti), nel corso del quale è stata animata la prima discussione che ha consentito a tutti i cittadini presenti di esprimere pareri e proposte per definire necessità e priorità relative alla definizione della Città Pubblica. Il giorno **23 gennaio**, alle ore 20,30 presso il Circolo Arci di Arola, è stato organizzato un incontro pubblico con le stesse modalità e obiettivi rivolto ai residenti della frazione Pilastro (28 partecipanti) e il giorno **26 gennaio**, alle 20,30 presso il Ristorante il Mulino, rivolto ai residenti di Torrechiara (31 partecipanti). A seguito degli incontri pubblici è stato elaborato un sintetico rapporto sui risultati raggiunti, pubblicato nel sito web del Comune.

Per i luoghi, le funzioni e i temi urbanistici di maggiore rilevanza strategica sono stati organizzati, nei mesi di febbraio e marzo 2012, sei incontri di progettazione partecipata, denominati **"I Laboratori del POC"**, rivolti a persone particolarmente motivate che si sono iscritte e hanno dato la loro disponibilità a lavorare per circa otto ore divise in due serate.

I laboratori sono stati organizzati attraverso una logica di interesse geografico (la cui rilevanza era affiorata nel corso della fase di ascolto) che ha previsto uno specifico approfondimento su tre luoghi: **Langhirano, Torrechiara e Pilastro**.

Le **date** dei Laboratori del POC:

23/02/2012 –Laboratorio 1a – Langhirano (dalle 19,30 alle 23,30)

07/03/2012 –Laboratorio 1b – Langhirano (dalle 19,30 alle 23,30)

29/02/2012 –Laboratorio 2a – Torrechiara (dalle 19,30 alle 23,30)

14/03/2012 –Laboratorio 2b – Torrechiara (dalle 19,30 alle 23,30)

22/03/2012 –Laboratorio 3a – Pilastro (dalle 19,30 alle 23,30)

29/03/2012 –Laboratorio 3b – Pilastro (dalle 19,30 alle 23,30)

Ogni residente del comune di Langhirano ha avuto la possi-



bilità, tra il mese di dicembre 2011 e febbraio 2012, di **iscritti ai laboratori** e compilare un **questionario** distribuito durante le interviste, le assemblee pubbliche e reperibile presso l'URP e il sito internet del Comune. I dati raccolti tramite i questionari sono stati messi in relazione con quanto emerso nel corso delle interviste, degli incontri tematici e delle assemblee pubbliche e riportati sinteticamente, utilizzando la tecnica delle **parole chiave**.

Durante le serate sono state approfondite alcune tematiche (ad esempio edilizia sociale, spazi verdi, spazi comuni, mobilità dolce, commercio) di particolare rilevanza, utilizzando appositi elaborati cartografici. Le tavole cartografiche avevano l'obiettivo di portare a sintesi le azioni previste dai diversi riferimenti di pianificazione e progettazione che inferiscono agli ambiti territoriali di cui sopra.

Per ciascun ambito è stato analizzato il territorio attraverso:

- una fotografia della situazione attuale (che ha messo in luce i collegamenti territoriali ed urbani, i servizi pubblici, le visuali panoramiche);
- un'analisi del Piano Strutturale Comunale e delle principali previsioni pianificate (interventi di miglioramento e mitigazione su arredi e spazi pubblici, ipotesi di potenziamento dei servizi, funzioni non compatibili, rotatorie di progetto e incroci da riqualificare)
- l'illustrazione, attraverso linguaggio non tecnico, dei

progetti più rilevanti per ogni area (Piano di Riqualificazione Urbana del Lungo Parma e il Progetto per la riqualificazione di Cascinapiano per Langhirano, Piano delle Strategie per Torrechiara, Progetto di riqualificazione dell'incrocio centrale e della Massese per Pilastro).

A conclusione dei Laboratori il 9 maggio è stata organizzata una **Assemblea pubblica di discussione** con la cittadinanza dei risultati e delle proposte emersi dal percorso di ascolto (30 partecipanti).

Sono consultabili il **report sintetico** della fase di ascolto (appendice 1), le **tavole tematiche** presentate nel corso dei Laboratori del POC (appendice 2) e **l'elenco completo dei soggetti** (appendice 3) che hanno partecipato al percorso partecipativo (oltre **200 cittadini**).



## L'IMMAGINE DI LANGHIRANO

Dall'ascolto emerge che la società civile è ampiamente consapevole delle dinamiche sociali, economiche e territoriali che hanno cambiato e che continuano a trasformare il territorio di Langhirano. Lo confermano le **numerose corrispondenze** delle istanze dei cittadini con il Programma di Mandato del Sindaco e con gli obiettivi di governo della Giunta comunale.

Il Comune di Langhirano, infatti, si è prefisso quali **principali obiettivi**:

- la costruzione di nuovi servizi pubblici attraverso i processi di valorizzazione innescati dalle nuove previsioni urbanistiche;
- di dare risposta alla domanda di edilizia residenziale sociale, nelle sue diverse componenti di edilizia pubblica, convenzionata, agevolata ed affitto a canone concordato.
- rafforzare il ruolo del Capoluogo quale centro amministrativo, terziario e di servizi territoriali, favorendo il recupero delle aree dismesse o che ospitano attività non più idonee al contesto;



- consolidare il centro abitato di Pilastro come seconda polarità produttiva e residenziale, favorendo nuovi servizi alla persona;
- riqualificare il fronte commerciale sulla Strada Massese in corrispondenza dell'abitato di Cascinapiano;
- attivare gli interventi di recupero e riqualificazione previsti dal PSC all'interno dei centri abitati minori, consolidandone il ruolo di presidio territoriale.
- promuovere interventi urbanistici ad alto risparmio energetico e realizzati con materiali a basso impatto ambientale;
- realizzare luoghi e spazi per la socialità all'interno dei nuovi interventi.

In particolare i cittadini langhiranesi hanno selezionato alcuni **temi**, rispetto alla multifunzionalità del territorio comunale, un ambiente che è allo stesso tempo produttivo, ma anche terziario e vuol diventare maggiormente ospitale. I temi espressi possono essere restituiti utilizzando **parole chiave**, quali:

- parco fluviale
- percorsi naturalistici
- green way
- paesaggio collinare
- qualità degli spazi urbani
- illuminazione pubblica
- riqualificazione esistente
- ex Galbani
- luoghi di incontro polifunzionali (al chiuso e all'aperto)
- eventi culturali e spettacoli
- giovani
- servizi prima infanzia
- distretto del prosciutto: innovazione e qualità
- Torrechiara: enogastronomia e più partecipazione
- commercio, ricettività e ospitalità
- percorsi ciclopedonali
- ztl – righe blu
- attraversamento del paese
- uscita entrata scuole
- incrocio di Pilastro

La definizione delle parole chiave e delle tematiche di maggiore interesse per la cittadinanza ha permesso di dare corpo agli argomenti che sono stati la base di discussione durante **"I Laboratori del POC"**.

Per queste serate di progettazione partecipata è stata utilizzata una specifica metodologia partecipativa denominata **Consensus Conference**. Un metodo che permette a piccoli gruppi di confrontarsi per arrivare alla fine della sessione a condividere una serie di proposte/raccomandazioni, che con l'aiuto del facilitatore saranno verbalizzate. All'interno dei gruppi non vengono prese decisioni, ma vengono forniti materiali a supporto degli Amministratori. Risultato tangibile ed immediato dell'azione dei gruppi è la produzione di una reportistica co-costruita in progress con i lavori di discussione e confronto dei partecipanti.

A seguire sono riportate gli argomenti di confronto che sono stati posti come base della discussione nelle diverse serate, e i **progetti di riferimento** per i tre ambiti geografici.





## LANGHIRANO

Le aree centrali tra il torrente e la collina per ricucire i servizi e la qualità dello spazio pubblico; i riferimenti progettuali sono il Progetto Gregotti, il Progetto Cascinapiano, il Piano Strutturale Comunale, il Documento di sintesi della Consulta Urbanistica.



## TORRECHIARA

Torrechiara come centro di servizi culturali a misura d'uomo (valorizzando il borgo a valle, eliminando o schermando la cosiddetta "isola ecologica" della piazzetta delle scuole, collegandolo con Pilastro attraverso una pista ciclo-pedonale e prevedendo sistema di parcheggi per i pullman) collegato con le aree di valenza naturalistica (collina e torrente); i riferimenti progettuali sono il Piano delle Strategie, il Piano Strutturale Comunale, il Documento di sintesi della Consulta Urbanistica.



## PILASTRO

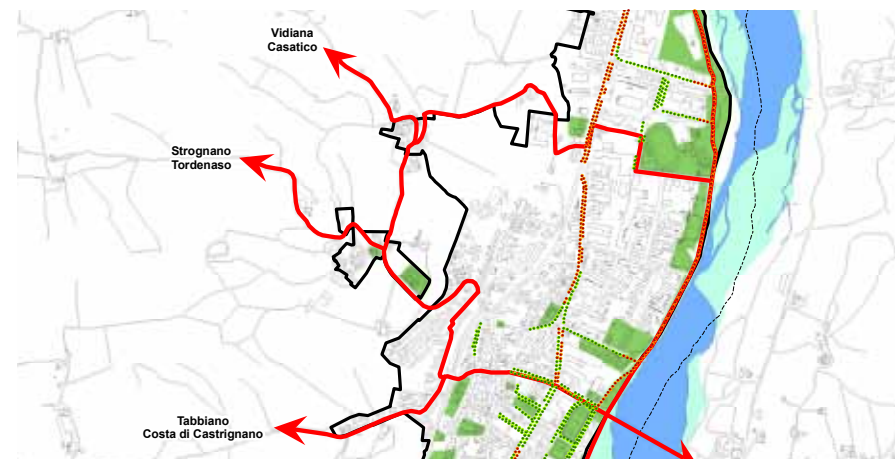
L'urbanità di Pilastro per dare nuova qualità agli ambienti di vita (commercio di vicinato, identità della frazione e luoghi di incontro); il riferimento progettuale è il progetto di riordino dell'incrocio e del viale, proposto dai commercianti e il Piano Strutturale Comunale.



# I LABORATORI DEL POC MATRICI E TAVOLE

Il percorso di **urbanistica partecipata** ha previsto, a seguito della fase di ascolto, 3 momenti di lavoro progettuali, denominati "I Laboratori del POC", nei quali sono state discusse le **ipotesi di riorganizzazione del territorio** di Langhirano per individuare le azioni prioritarie dello sviluppo urbanistico nei prossimi 5 anni.

I Laboratori del POC nascono con l'ambizione di riuscire a ragionare tutti insieme, rispetto ad interessi collettivi e arrivare ad un quadro condiviso di idee, suggerimenti, proposte che possano costruire un disegno unitario e fattibile. Come strumento di supporto ai Laboratori del POC, per elaborare domande, ragionamenti, proposte, è stato utilizzato il verbale degli incontri pubblici e dei gruppi di lavoro. Inoltre sono state elaborate alcune **cartografie tematiche** per inquadrare l'ambito geografico di riferimento ed evidenziarne le caratteristiche peculiari in termini di previsioni urbanistiche (residenza, servizi, infrastrutture, ecc...), le progettualità in essere o in discussione e la collocazione rispetto al **contesto naturale e paesaggistico**.



I presenti al **primo incontro** dei Laboratori del POC avevano il compito di individuare una **griglia di proposte prioritarie** per migliorare la qualità della vita dei residenti. Per **facilitare la discussione e ottimizzare i tempi**, i partecipanti sono stati invitati a esprimere una preferenza per le proposte che consideravano come **prioritarie**, dalle quali è poi iniziata una descrizione puntuale delle azioni. Nel **secondo incontro** le proposte sono state valutate dal punto di vista della fattibilità tecnica, economica, dei tempi di realizzazione e rispetto alle ricadute che tale intervento avrebbe avuto sulla comunità locale.

A seguire sono riportate le **griglie di sintesi** con la descrizione e la **localizzazione** geografica delle proposte, elencate in **ordine di preferenza**.

Nome	Proposta	Azioni previste	Risorse necessarie	Ricadute	Fattibilità tecnica	Fattibilità economica	Tempi
😊							



# Le PROPOSTE del Laboratorio del POC di Langhirano

23.02.2012  
07.03.2012



## PROPOSTA

**Prevedere aree verdi attrezzate facilmente accessibili con mobilità leggera (es. area Tanara e tra scuola media e superiore e/o riqualificare Parco Allende)**

## AZIONI PREVISTE

Esiste uno squilibrio di presenze (anche se recintate) di aree verdi tra la parte nord e sud di Langhirano.

È necessario rafforzare la parte sud ovest

Realizzare aree verdi e collegarle pedonalmente in maniera sicura con il centro.

Prevedere un collegamento sicuro e protetto, lungo il Parma, con il parco Allende e riqualificare il tratto tra Allende e Pertini (risolvere il problema del retro area industriale/artigianale con secondi accessi su Via Allende)

## RISORSE NECESSARIE



## PROPOSTA

**Prevedere un'area attrezzata per gli eventi ad uso di tutti e delle associazioni**

## AZIONI PREVISTE

Il gruppo di lavoro propone di realizzarla presso l'Area Pertini e individua come azione prioritaria la realizzazione della cucina. In questa area manca anche un magazzino.

Altre possibili aree: Iniziare a realizzare il Parco fluviale dalla zona sud, (più vicino al centro) Si potrebbe realizzare una struttura per alcune associazioni anche sul Parco verso Cascinapiano (da rivalutare) anche contro il degrado dei retri artigianali e come presidio lungo parco. Disponibilità a delineare una convenzione con l'amministrazione

## RISORSE NECESSARIE

Alcune associazioni (tra cui AVIS, PROLOCO, CAMALEONTI, LEONE RAMPANTE, ASSISTENZA PUBBLICA, LANGHIRANESE) sono pronte a gestire attraverso il volontariato l'area Pertini una volta adeguatamente attrezzata.



## PROPOSTA

**Realizzare bretella nord-est (ponte – Cascinapiano).**

## AZIONI PREVISTE

Prevedere una sezione ampliabile e realizzare anche una ciclopedonale. È necessario uno studio oggettivo del traffico per capire l'effettiva necessità della nuova arteria.

## RISORSE NECESSARIE

Coinvolgere la Provincia nella gestione dell'intervento, in quanto la strada di Cascinapiano è di interesse provinciale, ma soprattutto perché il ponte è della Provincia.



## PROPOSTA

**Mobilità ciclopedonale su Via Roma e lungo Parma**

## AZIONI PREVISTE

Prioritario dare continuità alla mobilità ciclopedonale nella parte centrale del paese (Via Roma realizzare un marciapiede continuo) valutare il chilometraggio di Via Roma e anche di via Micheli (che viene proposta come altra strada prioritaria da proteggere dai mezzi). Prevedere anche un'opera di riqualificazione insieme alla strutturazione della pista ciclopedonale.

## RISORSE NECESSARIE

# 4



## PROPOSTA

**Caricare il traffico su Viale Martiri della libertà (sul quale quasi tutti i salumifici hanno almeno un'entrata) prevedendo la realizzazione anche di marciapiedi, per pedonalizzare il centro storico e rendere più sostenibile il traffico leggero su Via Roma e Via Fanti d'Italia.**

## AZIONI PREVISTE

## RISORSE NECESSARIE



## PROPOSTA

**Mediare i due progetti Gregotti, prevedendo meno volumetria e politiche di sostegno alla casa**

## AZIONI PREVISTE

La proposta prevede di realizzare il sistema viario progettato nella soluzione 2 e la morfologia e l'impatto paesaggistico della soluzione 1.

Studiare soluzioni che permettano di realizzare basse volumetrie mantenendo una quota a prezzi calmierati.

## RISORSE NECESSARIE



Riqualificazione Urbanistica  
del lungo Parma - Gregotti Associati International





## **PROPOSTA**

**Riqualificazione arredo e attrezzature del Parco Allende**

## **AZIONI PREVISTE**

## **RISORSE NECESSARIE**



## PROPOSTA

**Valorizzare le eccellenze di Langhirano storiche, enogastronomiche e culturali**

## AZIONI PREVISTE

Pedonalizzare il centro e individuare un luogo dove promuovere le tipicità locali

## RISORSE NECESSARIE



## PROPOSTA

**Rispettare le aree golenali dalle infrastrutture per contenere il rischio idraulico**

## AZIONI PREVISTE

Attenzione all'andamento sinusoidale del Parma che crea problemi di smottamenti

## RISORSE NECESSARIE

Coinvolgere la Provincia nella gestione dell'intervento, in quanto la strada di Cascinapiano è di interesse provinciale, ma soprattutto il ponte è della Provincia



## PROPOSTA

**Realizzare le rotatorie di ingresso nord e sud all'abitato e l'ingresso verso Mattaleto**

## AZIONI PREVISTE

Prioritaria realizzare e mettere in sicurezza l'entrata a Mattaleto. Importante delineare la priorità dell'area attraverso studio del traffico.

## RISORSE NECESSARIE



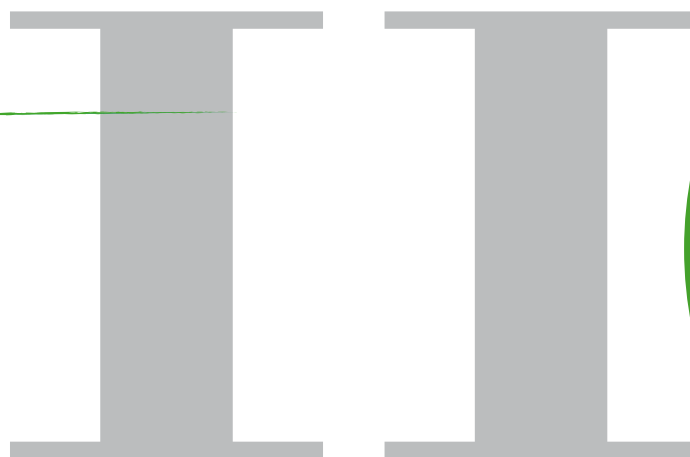
## PROPOSTA

**Realizzare una struttura alberghiera (es. nell'area ex Zambrelli), che risulta importante per il comparto del prosciutto (es. vengono fatte richieste alla proloco).**

## AZIONI PREVISTE

Creare le condizioni e le agevolazioni urbanistiche per rendere fattibile l'azione imprenditoriale in tal senso.

## RISORSE NECESSARIE



## PROPOSTA

Realizzare una visione organica sul tema della riqualificazione connettendo l'area del Piano di riqualificazione urbana con il centro storico.

## AZIONI PREVISTE

## RISORSE NECESSARIE



# REPORT SINTETICO

## FASE DI ASCOLTO SUDDIVISO

### PER TEMATICHE GENERALI



#### “I LABORATORI DEL POC”

*Fase 1 – l’ascolto della comunità di Langhirano*

Nove incontri:

1. Langhirano (27 partecipanti)
2. Pilastro (28 partecipanti)
3. Torrechiara (31 partecipanti)
4. Associazioni di Volontariato (3 partecipanti)
5. Associazioni culturali (5 partecipanti)
6. Associazioni sportive (8 partecipanti)
7. Commercianti e associazioni di categoria (22 partecipanti)
8. Imprenditori e associazioni di categoria (9 partecipanti)
9. Giovani (9 partecipanti)

Nel documento sono riportate le tematiche emerse principalmente durante gli incontri pubblici, i gruppi di lavoro e raccolte tramite i questionari consegnati dai cittadini.

Tematiche principali emerse:

#### AMBIENTE

Realizzare un **Parco Fluviale** lungo il Parma, per il quale è necessario iniziare a realizzare opere al fine di sensibilizzare i cittadini attivando la responsabilizzazione di singoli abitanti e associazioni per coinvolgerli nella cura e la manutenzione (ad es. incentivando politiche di adozione di un parco pubblico, o sponsorizzando azioni di sensibilizzazione orientate alla pulizia del Parma). Riquilibrare il lungo Parma per incentivare una migliore fruizione dello stesso da parte dei cittadini. Ad esempio realizzare un percorso natura per podisti e amatori, sfruttando anche il passaggio sotto il ponte verso Lesignano (attraverso gli orti) per dare continuità trasversale al corridoio ciclopedonale che connetta in maniera sostenibile tutto il paese.

Potrebbe essere interessante costruire una **convenzione tra associazioni e amministrazione** per “adottare” beni pubblici al fine di aumentare la sensibilità verso gli stessi (es. parco dove hanno sede gli scout)

Il territorio di Langhirano, che naturalisticamente e paesaggisticamente può vantare delle eccellenze di valore indiscusso, manca di un sistema di sentieri dedicati ai podi-

sti bisognerebbe prevedere un'azione di **cura e tutela sul monte Sporno** valorizzandolo con successo come è stato fatto a Scurano. Manca un'adeguata **cartellonistica per gli appassionati di mountain bike**. Bisogna cercare di attrarre il maggior numero di fruitori possibili mettendo in sinergia tra loro le attività e gli eventi sportivi con le azioni promozionali e di attrazione fruitiva del territorio.

Creare un **percorso vita lungo il crinale** da Quinzano fino a Cozzano Pineta, il percorso è importante che sia attrezzato e vietato a tutti mezzi motorizzati che deturpano i sentieri. Interessante realizzare una **green way** che colleghi le **diverse zone dedicate allo sport** che si trovano lungo il Parma. Valorizzare la **strada tra Castrignano e Casatico** e istituire un percorso naturalistico e paesaggistico per passeggiate. Valorizzare la **pineta di Cozzano**.

## EDILIZIA - RIQUALIFICAZIONE

È necessario prevedere la **chiusura del "borgo" alle auto** almeno da Via Pellegrini a Via Dante. Valorizzare e **riqualificare la piazza** per renderla più accessibile ai pedoni, più attraente, un luogo di socializzazione e di incontro per i cittadini di Langhirano e per i turisti.

Evitare di costruire nel centro storico e **incentivare la riqualificazione dell'esistente**: troppe abitazioni sfitte e troppi cantieri fermi.

Incentivare l'attenzione dei cittadini al tema della sensibilità al **bello e alla qualità degli spazi urbani**; puntare sulla **riconversione funzionale** e sulla riqualificazione; imposta-



re una strategia di riqualificazione e di rinnovo dell'**arredo urbano del centro storico** andando ad individuare le priorità di intervento (ad es. la pavimentazione, la torre, il monumento ai caduti, la stazione delle corriere).

Nell'**area ex Galbani realizzare un centro servizi** in cui prevedere servizi commerciali, nuova sede postale, uffici e possibilmente il centro anziani che al momento è in un'area sacrificata anche per la ristrettezza dei locali; inoltre preservare il campo sportivo; ben vengano nuovi negozi se vanno a formare con quelli del centro storico una sorta di centro commerciale naturale; i commercianti sono decisamente contrari all'apertura di un centro commerciale all'interno dell'area.

**Pilastro** rappresenta l'unico posto sul territorio comunale dove si potrebbe pensare a **nuova occupazione di suolo** per fini residenziale e produttivi (coerenti con la filiera di Langhirano).

Evitare **commistioni** (presenti a Langhirano) tra residenziale e produttivo.

A Pilastro la zona limitrofa al ristorante Mastica brodo è scarsamente illuminata.

Riqualificare la **stazione delle corriere**, è un luogo degradato.

Riqualificare la **centralina Enel** in via del Popolo.



## SERVIZI E ATTREZZATURE

Progettare uno **spazio verde dedicato ai bambini** nel centro storico o nei pressi.

Prevedere adeguate **aree verdi attrezzate** a servizio dei residenti delle **nuove residenze** e in previsione di nuove abitazioni.

Pensare e progettare maggiori disponibilità di **spazi e attrezzature per i visitatori** (es. prevedere area camper a Torrechiara e ostello per i giovani). Valorizzare l'enogastronomia, il turismo relativo al castello di **Torrechiara** e la posizione di Langhirano come porta di passaggio per tutta la montagna. Migliorare l'offerta strutturata del prodotto, del **marchio Langhirano**, valorizzare il **prosciutto** (risorsa principale insieme all'offerta enogastronomica) come prodotto trainante del marketing turistico langhiranese incentivando l'apertura festiva delle **rivendite** di salumi e le **strutture ricettive** (ad es bed and breakfast)

Valorizzare la **zona collinare** connettendo la rete di sentieri esistenti al Castello di Torrechiara che deve diventare l'epicentro culturale ed ecologico del Comune promuovendo l'aspetto naturalistico collegato alla collina e la funzione culturale di eccellenza rappresentata dal maniero.

A Torrechiara realizzare lungo via Pablo una passeggiata che correndo a fianco del canale S.Michele consentirebbe di arrivare in sicurezza fino ad Arola, inoltre mancano spazi pubblici come un'area gioco per bambini e ragazzi ed un luogo di aggregazione al chiuso.



Migliorare la **ricettività alberghiera** (prevedere più bed and breakfast in zona collinare) e turistica, anche incentivando gli **eventi culturali** e migliorando l'illuminazione e la visibilità delle valenze storiche, monumentali e paesaggistiche (ad es. creare dei percorsi panoramici con piazzole per la sosta e fotografare).

Realizzare una **stagione continua** e interessante di **eventi** che attraggono turisti tutto l'anno. I **commercianti** sono disponibili ad attivare una **consulta** e a investire risorse in tal senso.

Carenza di **spazi per la prima infanzia**, in particolare dopo scuola, per andare incontro alle esigenze delle famiglie. In merito è stata valutata l'ipotesi di istituirlo all'interno del centro commerciale di Langhirano.

Realizzare una sede per accogliere tutte le **associazioni di volontariato** e che si occupano di sociale nel territorio comunale, gestito in maniera permanente dai volontari.

Realizzare una sede e individuare un'area adeguata per l'attività di tiro con l'arco gestita dall'associazione Leone Rampante.

Incrementare le attività rivolte alla comunità locale per sostenere l'**aggregazione**, a partire dai giovani.

Realizzare strutture fisse adeguate per lo svolgimento di **eventi, sagre e feste di paese** e luoghi di aggregazione e per organizzare eventi musicali dal vivo, ad esempio riscoprendo le corti storiche di Langhirano. Si potrebbe prevederla presso l'area sportiva Pertini, pensando ad un'**area multiuso** che abbia anche un magazzino, da dare in gestione alle diverse associazioni che organizzano eventi (Circolo

Arci Camaleonte, AVIS, ecc.), per dare sostanza alla realizzazione dell'area eventi si potrebbe prevedere anche un'area commerciale all'interno dell'area Pertini.

Per la squadra di calcio sarebbe necessario realizzare un campo d'allenamento ed un campo sintetico presso il campo da Calcio Pertini e realizzare una sorta di **club house** come luogo di **socializzazione** per i parenti dei bambini presso il campo sportivo **Bruno Monica**, dove andrebbe rifatto il manto erboso. In entrambe le aree sarebbe necessario potenziare gli spogliatoi.

La squadra di softball lamenta la mancanza di una sede e gli spogliatoi non a norma, mentre i corsi di danza si svolgono all'interno del cinema che non è propriamente il luogo ideale per questo genere di attività sia per mancanza di strutture ad hoc (specchi e sbarre) sia per il sovrapporsi di eventi concomitanti.

Manca una pista d'atletica che verrebbe sfruttata anche come zona di allenamento per altri sport.

Nella programmazione futura degli **impianti sportivi** prevedere **piccole strutture** (con uso polivalente) che privilegino la qualità dei fondi all'estetica degli edifici per salvaguardare la salute degli atleti chiedendo alle associazioni sportive di razionalizzare l'uso degli spazi integrando le diverse offerte ed attività.

Buona l'offerta di **zone parcheggio** nei pressi delle aree dedicate allo sport, necessario fornire maggiore attenzione al problema della sicurezza prevedendo l'installazione di telecamere come mezzo di dissuasione per la micro delinquenza.

Completare il **sistema di illuminazione** per la frazione di Pilastro, ad esempio in prossimità delle fermate degli auto-



bus, degli attraversamenti pedonali e di alcuni condomini verso Arola. Eventualmente prevedere un sistema di videosorveglianza per aumentare il senso di sicurezza di chi vive il territorio.

Adeguare l'**ufficio postale** alle esigenze dei residenti di Pilastro e eliminare le barriere architettoniche.

Bisogna migliorare l'**infrastrutturazione tecnologica**, ad esempio in alcune zone di Quinzano non c'è possibilità di connessione ad internet.

## MOBILITÀ E TRASPORTI

Togliere il **passaggio del traffico pesante** all'interno del paese, è pericoloso muoversi a piedi soprattutto per le utenze deboli: costruire un **nuovo ponte** a nord del capoluogo.

Manca un parcheggio a servizio delle **scuole** elementari. In genere l'accesso, ma soprattutto l'uscita dalle scuole è caotica, poco governata e pericolosa. Immaginare tempi differenziati di uscita tra elementari, medie e ITSOS.

La **piazza** è un parcheggio indecente, eliminarlo e riqualificare l'arredo urbano, magari prevedendo una fontana.

**Pedonalizzare il borgo**, prevedendo un parco per i bambini, e realizzare parcheggi (sotterranei nell'ambito di riquali-

ficazione) a servizio del centro e del commercio. Prevedere la **ZTL nel centro storico** (iniziare inserendo i parcheggi a pagamento del centro storico) e in concomitanza **creare un consorzio con i commercianti del centro** per coinvolgerli direttamente nelle scelte e nelle politiche per un **centro a "misura d'uomo"** e quindi nell'organizzazione di eventi ed attività rivolte ai cittadini e agli abitanti dei comuni contermini (ad esempio il trenino elettrico che svolge un piccolo tour per il paese). Inoltre prevedere interventi per migliorare l'arredo urbano e invogliare maggiormente i cittadini a trascorrere il loro tempo in centro storico, anche per una passeggiata.

Prevedere una **pista ciclopedonale lungo Via Martiri della Libertà**.

Prevedere aree di sosta con **righe blu** (che può essere una risorsa per le casse comunali e per finanziare interventi nel centro storico) nei pressi dei principali esercizi commerciali e dei servizi del borgo, mentre nei pressi delle zone ad alta densità residenziale togliere le aree di sosta con disco orario (ad es. Via Dante). Valutare attentamente l'idea delle zone a pagamento immaginando una **politica dei piccoli passi** che preveda parcheggi di assestamento alle porte del centro storico (ad esempio sfruttando le attuali aree dismesse) e anche delle franchigie per i primi minuti di sosta. I commercianti e gli impiegati degli uffici del centro devono dare il buon esempio e parcheggiare nelle aree sosta perimetrali al borgo e allo stesso tempo migliorare la sicurezza in particolare per le donne nelle ore serali. Per i commercianti i par-

cheggi vicini agli esercizi sono importanti perché la gente non è disposta a fare la spesa a piedi.

Bisogna risolvere il problema del **collegamento tra le due sponde del torrente Parma** per i mezzi pesanti diretti a Leignano.

**Migliorare e mettere in sicurezza** l'area di **Cascina Piano** dal punto di vista **viabilistico**.

Via **XX settembre** problema di circolazione in relazione alla casa di cura per anziani (Via Cotti).

Sarebbe importante realizzare una **rotonda** tra Via Fanti d'Italia e la SP 665 in direzione **sud** e tra Via Togliatti e Via Roma in direzione **nord**.

Sostenere il progetto di **riorganizzazione della viabilità in prossimità dell'incrocio di Pilastro** (prevedere una fase sperimentale e interventi per "piccoli passi"): realizzare una rotatoria al posto dell'attuale semaforo (pericoloso e poco rispettato dagli automobilisti) e riqualificare l'ingresso al paese per valorizzare il ruolo degli esercizi commerciali esi-



stenti e incentivare i cittadini a vivere di più il centro di Pilastro (ad esempio facilitando gli spostamenti ciclopedonali). Il progetto è in sintonia con la proposta di realizzare un Piano di Valorizzazione Commerciale presentata in Provincia di Parma dai commercianti di Pilastro.

A **Torrechiara** il traffico e sosta sono da studiare e regolare nella loro particolare dinamicità, molto diversa tra giorni festivi e feriali, la stessa accessibilità al castello risente di questa variabilità. Regolamentare l'accesso auto e sosta, navette, percorso via Bosco lato nord ovest- sarebbe utile per differenziare il traffico pedonale questo percorso è all'ombra e meno ripido ed aggiunge un interessante nuovo tema: naturalistico e storico per la visita a Torrechiara. Inoltre è importante che i bus turistici sostino fuori da centro storico, lasciando i turisti in piazza e tornando a prenderli a visita finita per valorizzare anche il borgo storico basso e Piazza Leoni.

## SISTEMA ECONOMICO

Pilastro è l'area in cui prevedere **nuovo sviluppo residenziale e produttivo artigianale** sul territorio comunale, quali servizi sono previsti per sostenere tale crescita anche valutando che Il PTCP prevede a Pilastro la realizzazione di un'area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) in sintonia con il Distretto del Prosciutto, che vedrà Langhirano al centro.

Il **distretto del Prosciutto** deve prevedere **alti standard qualitativi nel rispetto dell'ambiente**, ma anche per garantire una produzione di qualità, ad esempio instaurando



un regolamento a livello provinciale e limitando la dimensione volumetrica dei prosciuttifici

Riqualificare le **aree dismesse e abbandonate** per realizzare **residenze di qualità**.

Realizzare un **cogeneratore** che sfrutta la **combustione dei resti della lavorazione del prosciutto** per produrre **energia a bassi costi**, questo permetterebbe di abbassare le **spese fisse** delle imprese.

Istituire un **consorzio con gli imprenditori locali** per realizzare **pannelli fotovoltaici** sugli stabilimenti dei **prosciuttifici**.

Potenziare il **sistema di depurazione** per la lavorazione dei prosciutti.

**Mercato del lunedì:** migliorare la **qualità dell'offerta commerciale**.

E' necessario creare una struttura, un consorzio, un filo conduttore che unisca i commercianti e che permetta loro di consolidare una logica di politiche comuni.

---

APPENDICE 2

## **LE TAVOLE TEMATICHE DEI LABORATORI DEL POC**

---

Qui di seguito sono stati raccolti gli elaborati cartografici che sono stati presentati e discussi, insieme ai tecnici che stanno elaborando il POC, nel corso delle serate dedicate ai Laboratori del POC.

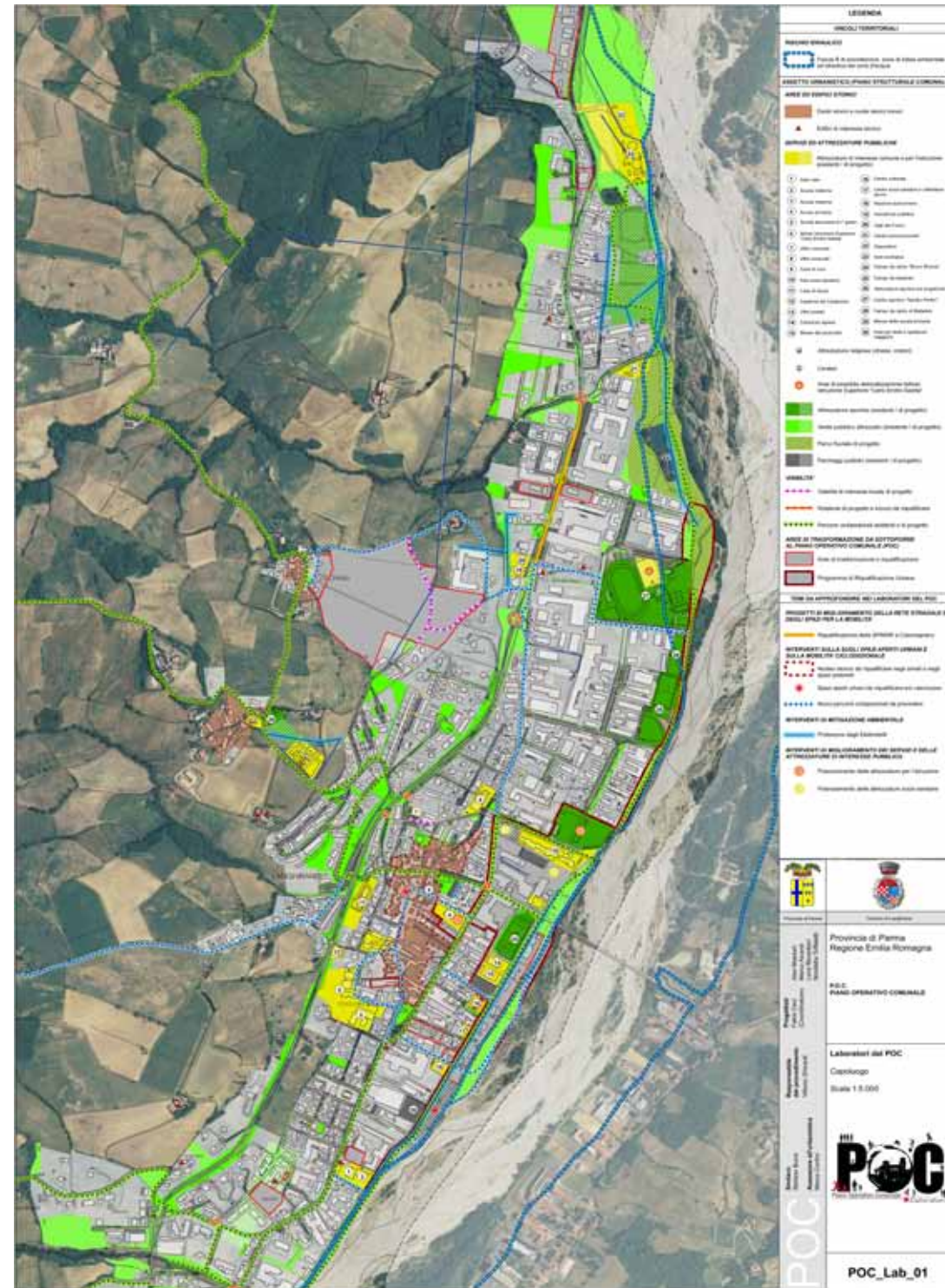
Si tratta di tavole tematiche che approfondiscono una serie di ambiti ritenuti di particolare rilevanza (ad esempio edilizia sociale, spazi verdi, spazi comuni, mobilità dolce, commercio).

Ciascuna tavola è stata presentata con lo scopo di sintetizzare le azioni urbanistiche e progettuali previste dai piani e dai progetti relativamente a ciascun ambito territoriale.



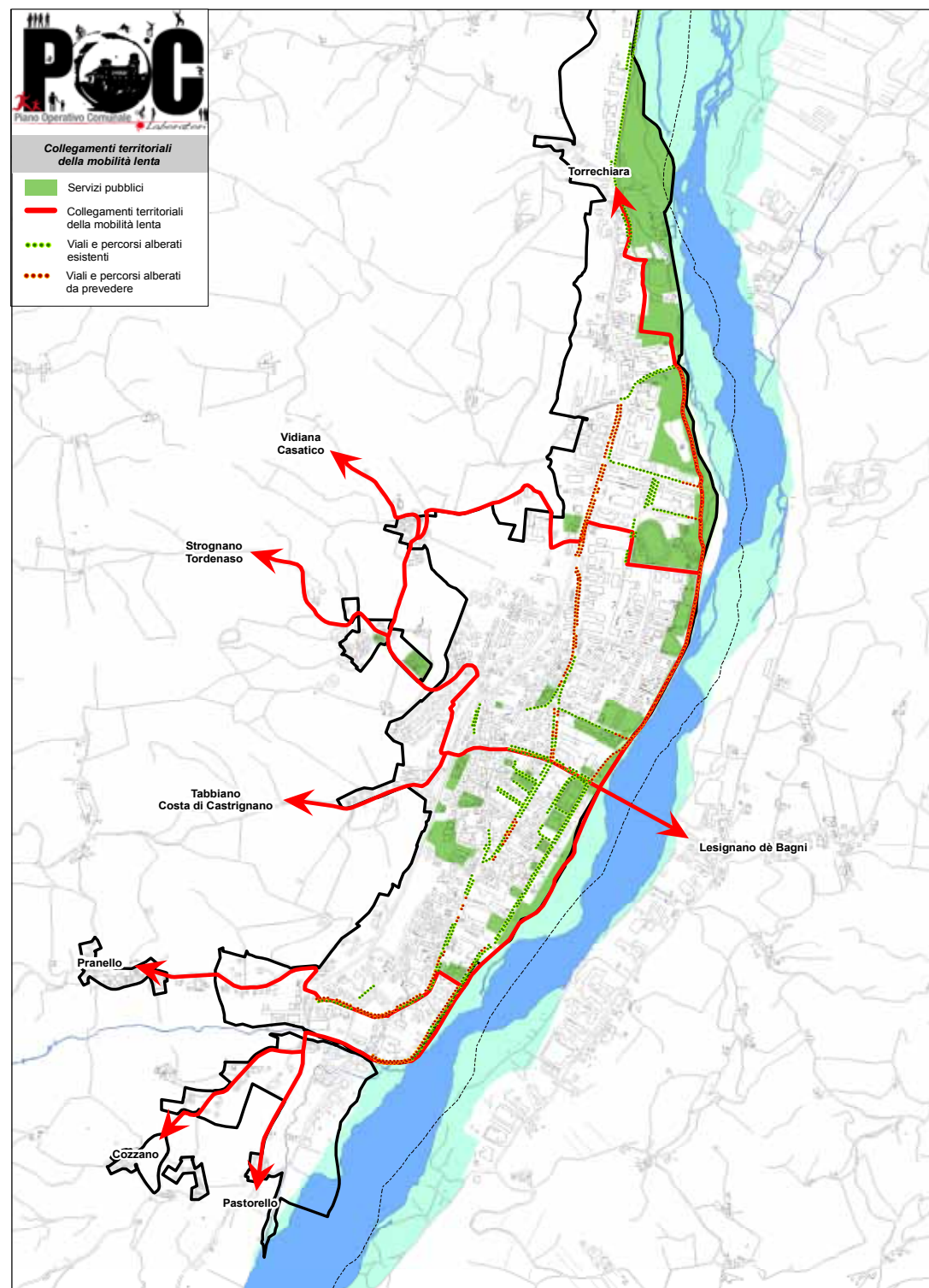
# LANGHIRANO

## TAVOLA LABORATORIO 1



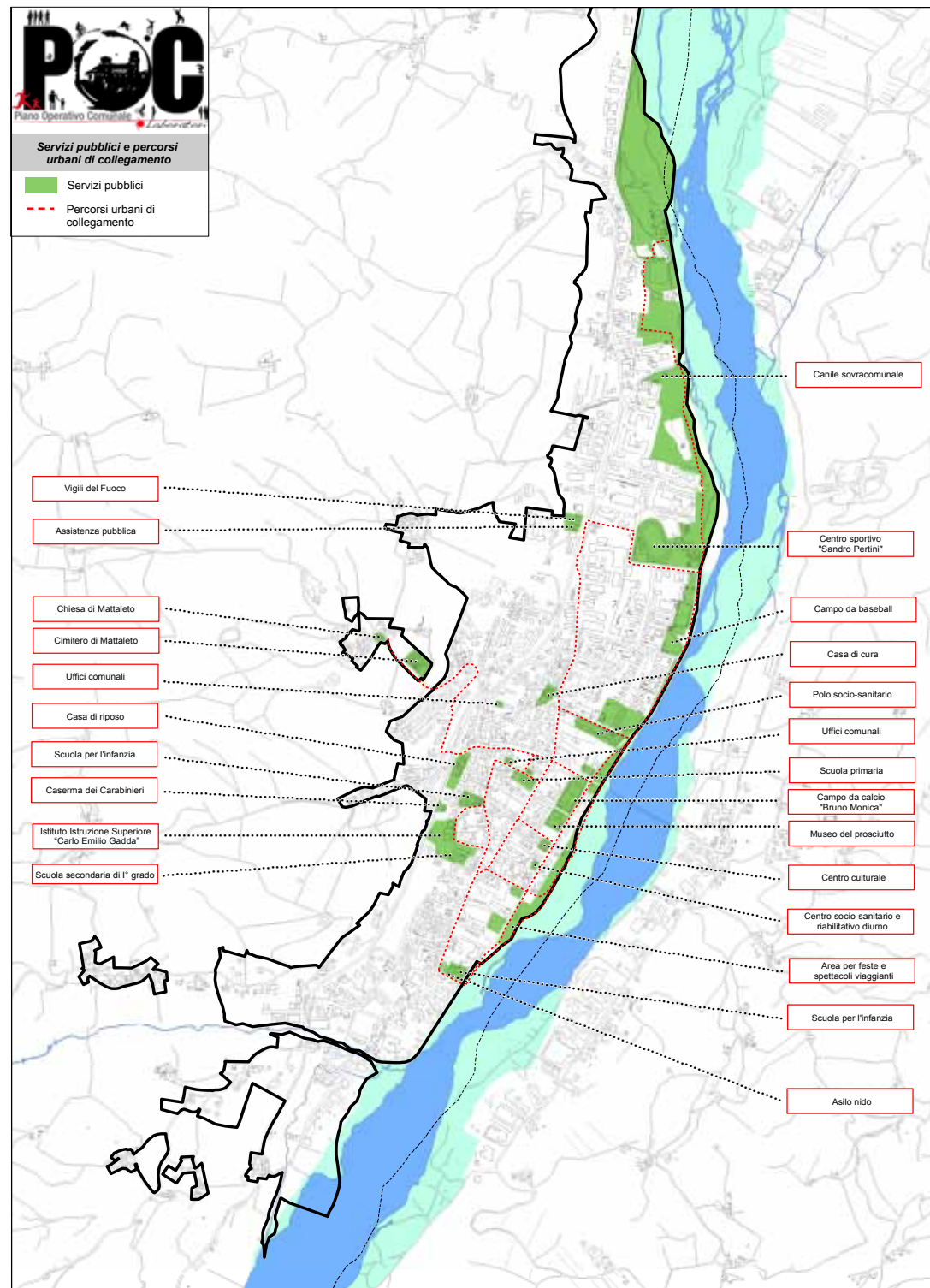
## LANGHIRANO

# COLLEGAMENTI TERRITORIALI DELLA MOBILITÀ LENTA



## LANGHIRANO

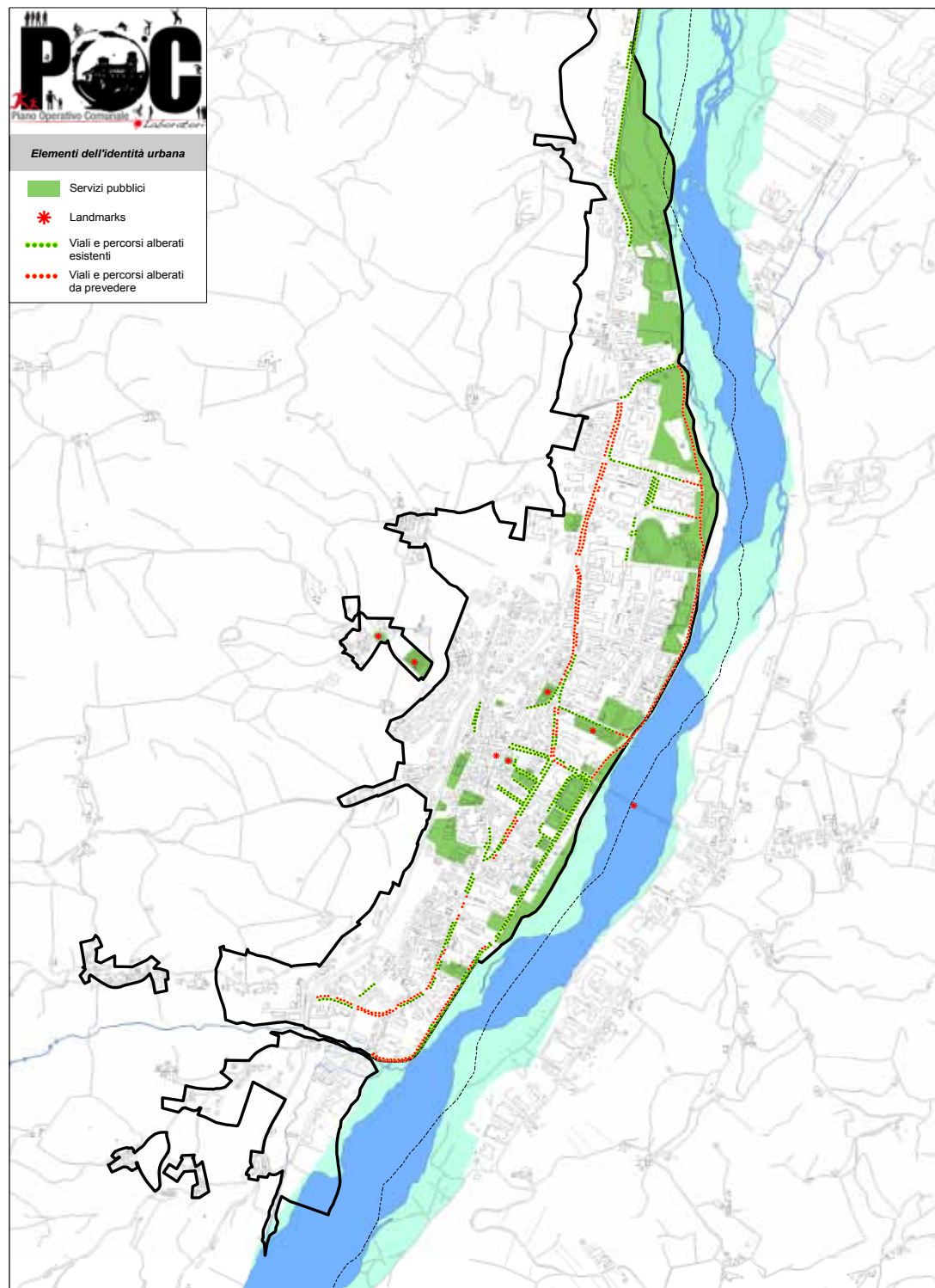
# SERVIZI PUBBLICI E PERCORSI URBANI DI COLLEGAMENTO





## LANGHIRANO

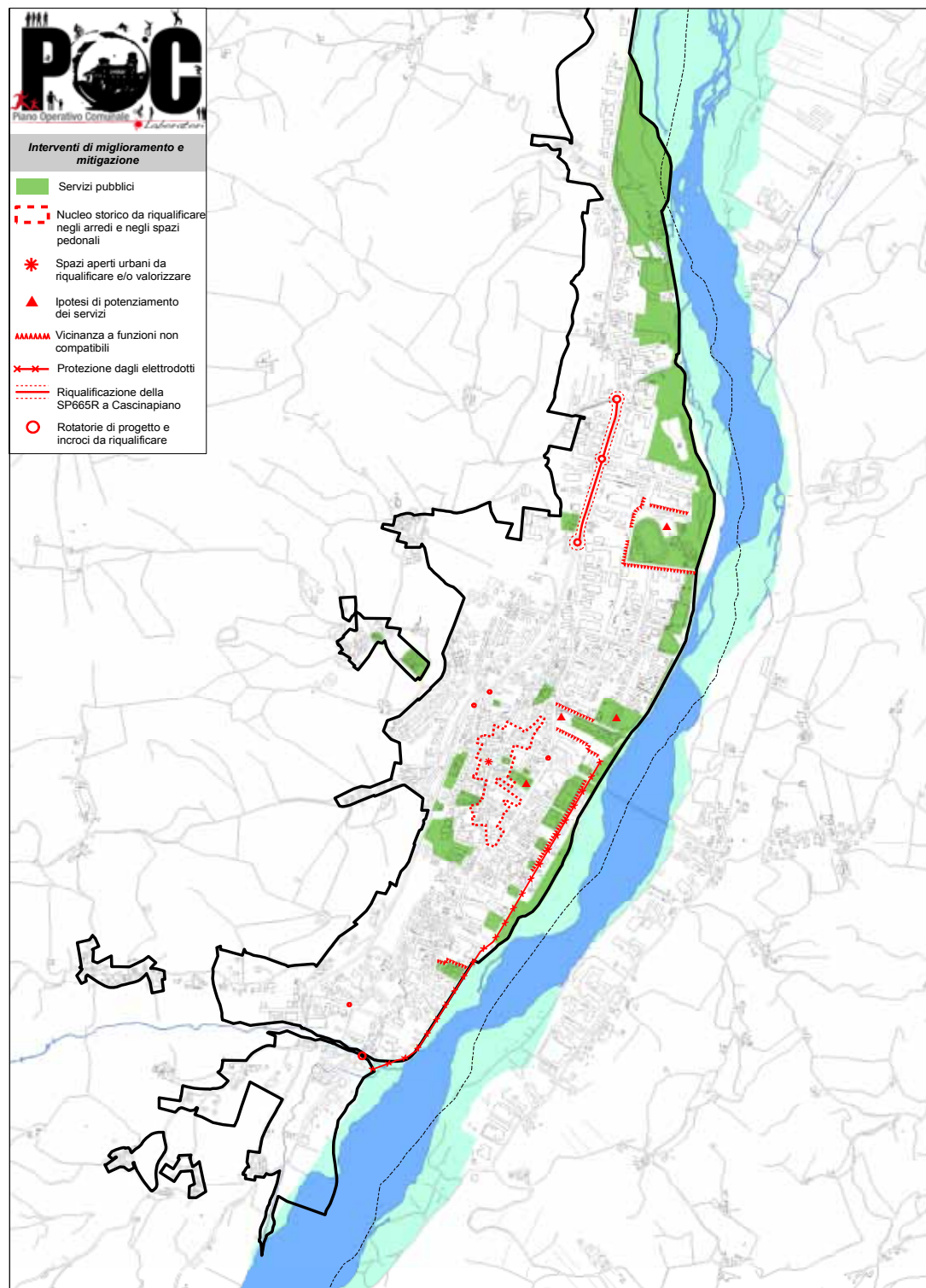
# ELEMENTI DELL'IDENTITÀ URBANA





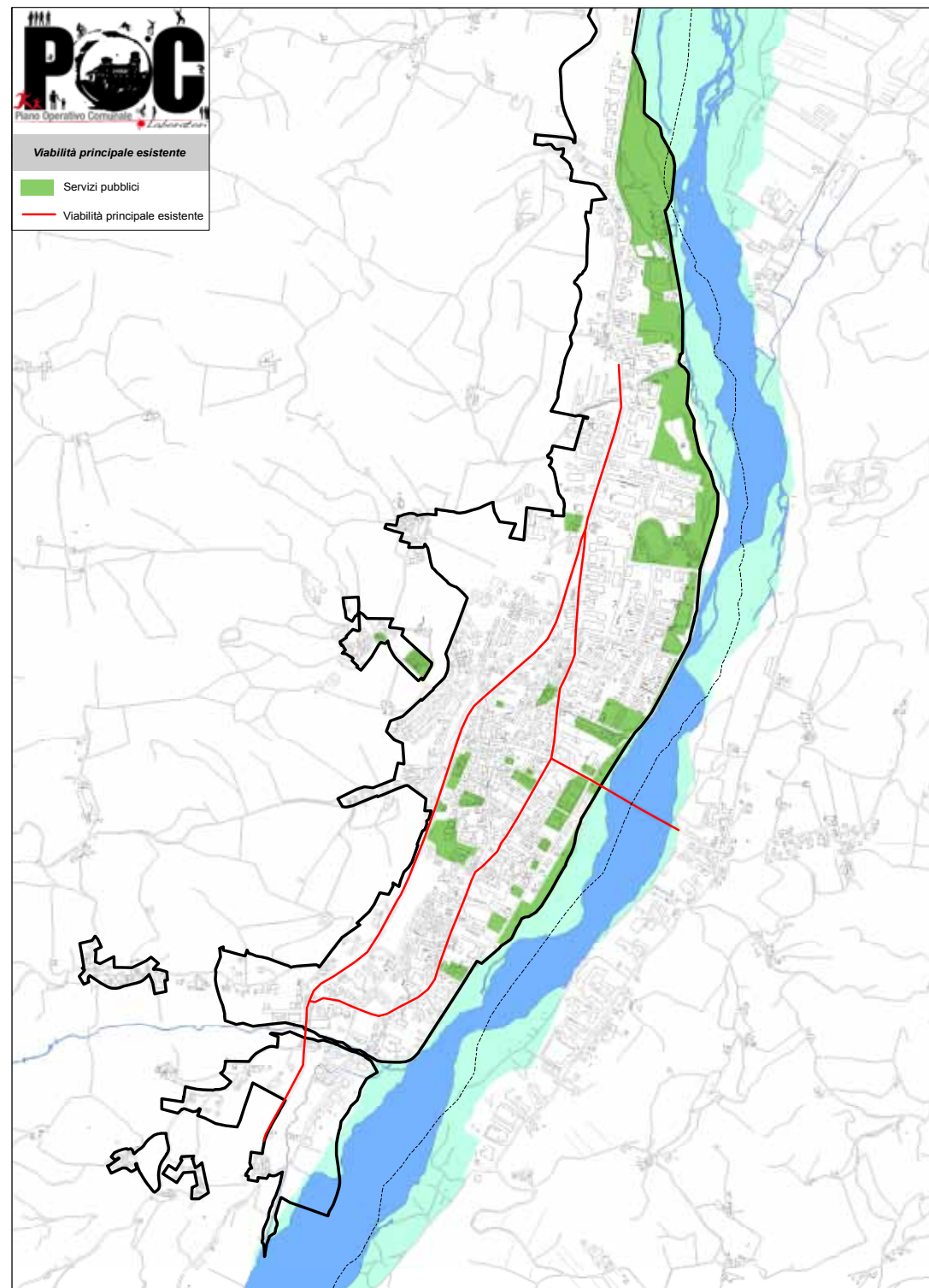
## LANGHIRANO

# INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E MITIGAZIONE



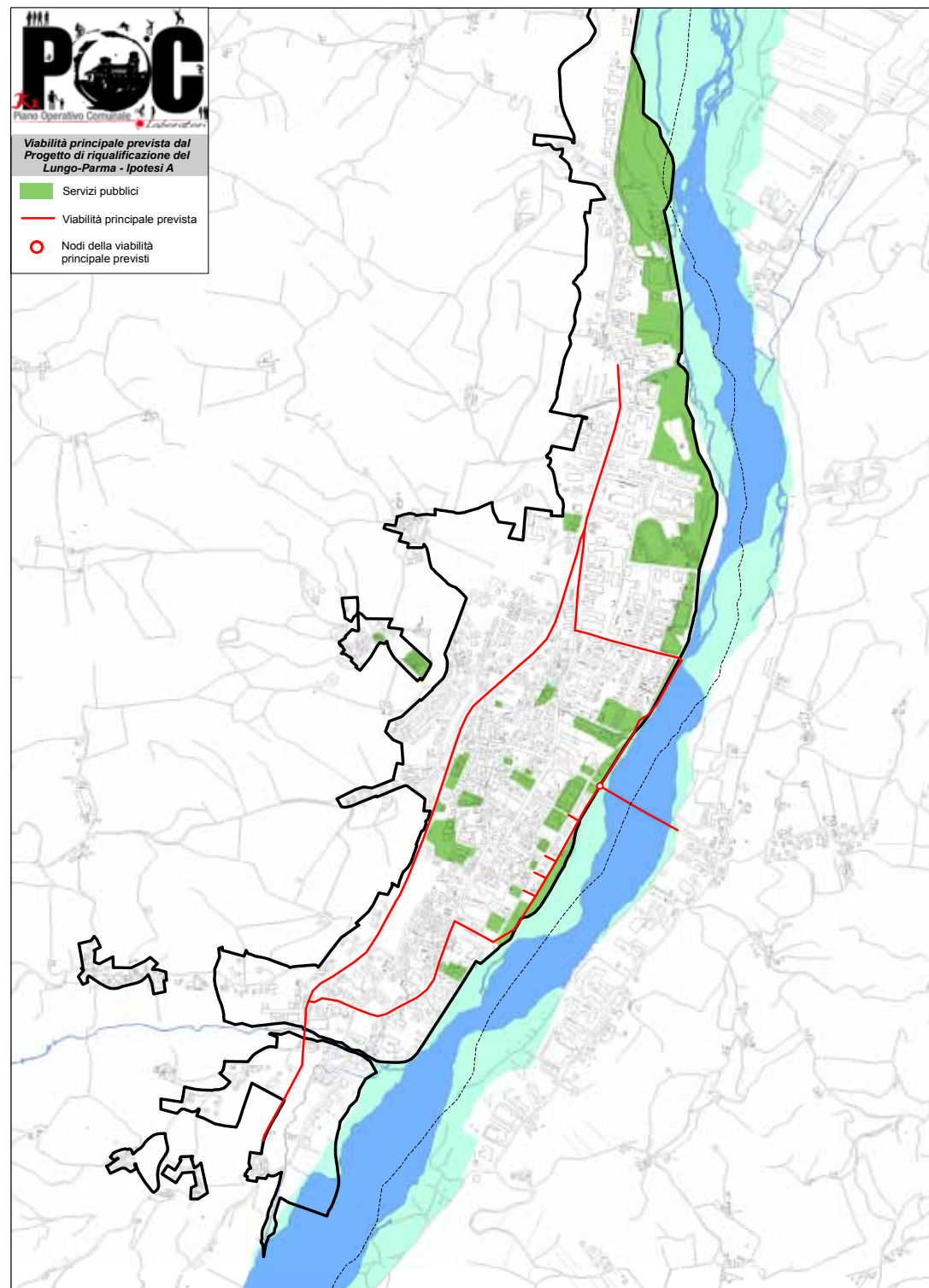
## LANGHIRANO

# VIABILITÀ PRINCIPALE ESISTENTE



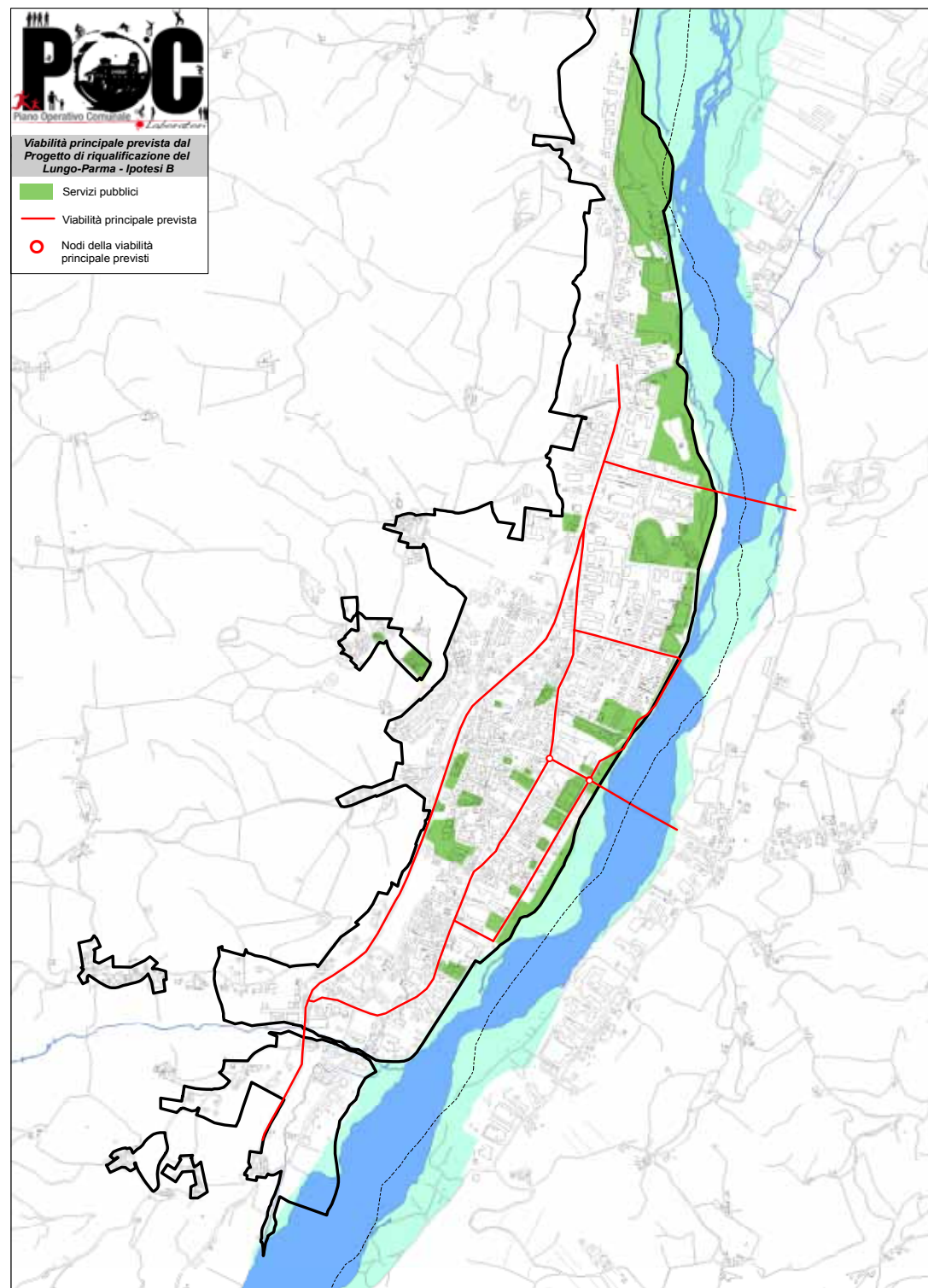
## LANGHIRANO

# VIABILITÀ PRINCIPALE PREVISTA DAL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGO PARMA - **IPOTESI A**



## LANGHIRANO

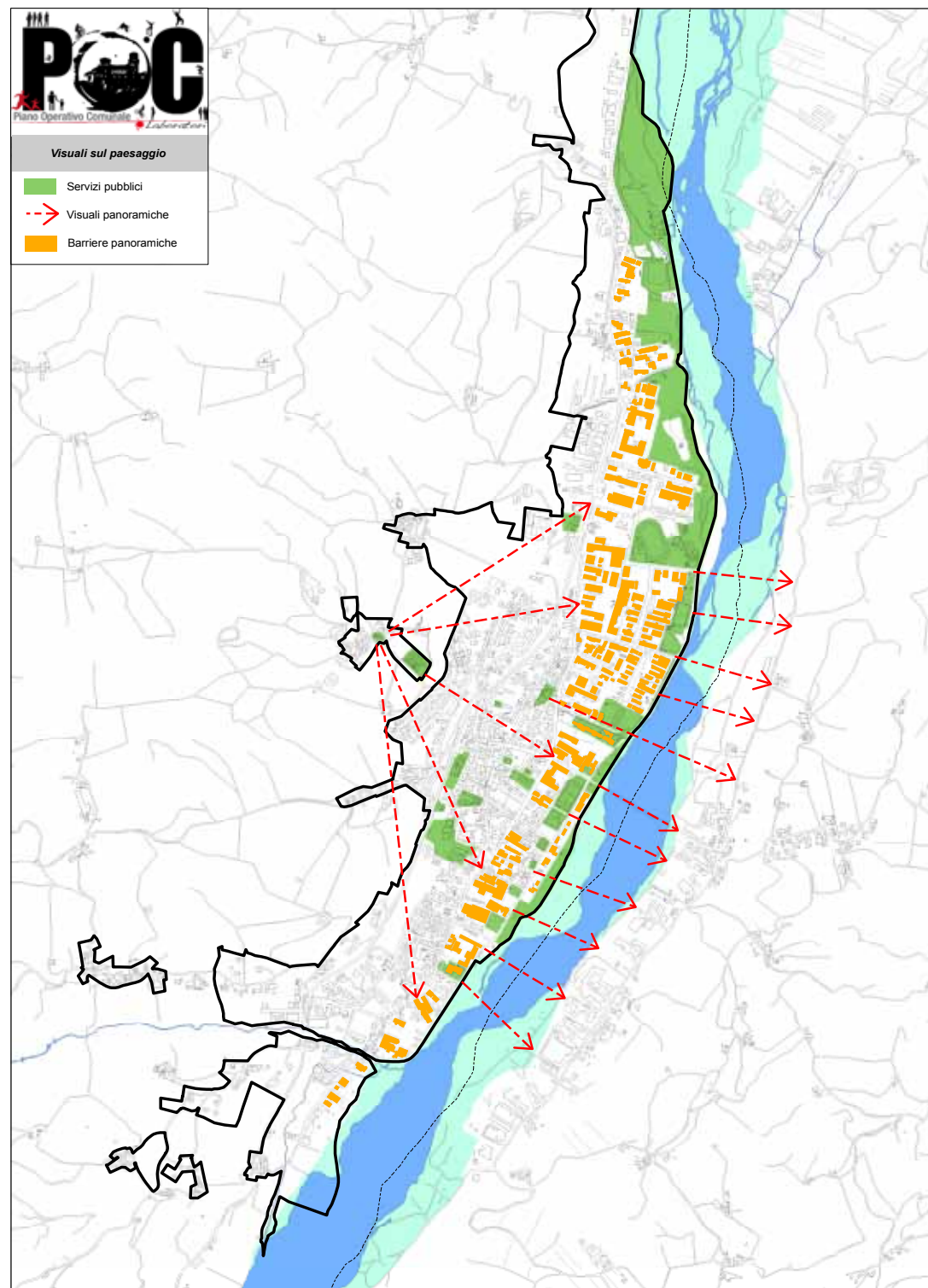
# VIABILITÀ PRINCIPALE PREVISTA DAL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGO PARMA - **IPOTESI B**





## LANGHIRANO

# VISUALI SUL PAESAGGIO



## APPENDICE 3

# ELENCO PARTECIPANTI INCONTRI PUBBLICI FASE 1

1. Alberto Ilari
2. Alessandro Cadonici
3. Alessandro Raffaini
4. Andrea Ilari
5. Anna Maria Giuffredi
6. Antonio Belli
7. Antonio Ghini
8. Attilio Riva, C.N.G.E.I
9. C. Magnani
10. Carlo Piazza, Accademia degli Incogniti
11. Cisella Magnani
12. Claudia Patrizi, Gazzetta di Parma
13. Daniele Bonati
14. Diego Cauzzi
15. Domenica Baricchi
16. Enrica Anna Bianchini
17. Enrica Gandolfi
18. Enrico Bianchini
19. Eugenio Chiastra
20. Fabio Lombardi, Ascom
21. Fabio Zinelli
22. Fabrizio Beltrami
23. Federico Consiglio
24. Fernanda Boschini
25. Francesco Soncini, R.O.R.
26. Gabriele Puglia
27. Giampaolo Vecchi, Avis
28. Gianluca Salsi
29. Gianni Pezzi, Gruppo alpini
30. Gilberto Soletti, SPI CGIL
31. Giorgio Pomelli
32. Giorgio Ubaldi
33. Giovanna Coruzzi
34. Giulia Coruzzi
35. Giuseppe Galassi
36. Ivano Carra
37. Lia cavatorta
38. Linda Cerati Gelmini, Partito Democratico
39. Lorella Bernabei
40. Loredana Vitali, CNA zona
41. Lorenzo Gherri
42. Luca Ilari
43. Marco Maselli
44. Marco Santambrogio, Manini Abbigliamento
45. Marcello Mazzera, CNA zona
46. Maria Grazia Chiari
47. Mario Maselli
48. Marisa Coruzzi, Anspi Aurora
49. Matteo Pianforini
50. Mauro Bocci, CNA
51. Maurizio Pelizza
52. Mauro Volpi
53. Paolo Pattera
54. Pier Domenico Belli
55. Piermichele Pollutri
56. Renata Fornari
57. Roberto Bonfanti
58. Sally Anne Brown
59. Sergio Villani
60. Simona Siri
61. Stefania Pasciuti
62. Stefano Boschi
63. Stefano Spocci
64. Ugo Ugolotti
65. Valerio Valeri Agata Cleri, Donne di Torrechiara
66. Albertina Ghiretti, b&b lo Scorpione
67. Alessandra Mordacci, Melusine





## ELENCO PARTECIPANTI REGISTRATI LABORATORI POC

Andrea Pellacini, Donne di Torrechiara,  
Antonio Lanfranchi, b&b lo Scorpione  
Armando Casoli  
Barbara Bevini, Donne di Torrechiara  
Barbieri Pierino, Proloco  
Barozzi edy  
Cecilia Ceresini, Donne di Torrechiara  
Dallaflora Pierlorenzo, Apla  
Daniela Forini  
Emanuela Boraschi, Donne di Torrechiara  
Emanuele Ghini  
Ermanno Chiari  
Gaetano Turchi  
Galloni Marco, arc Camaleonte  
Giancarlo Mandelli  
Giorgio Oppici, supermercati Oppici  
Giuseppe Dimartino  
Giuseppe Distanto, Risorgimento parmense  
Isolina Magnani  
Lia Cavatorta

Maria Cabrini, Donne di Torrechiara  
Mariagiulia Pavesi, b&b l'Antica villa  
Mariagrazia Cavara  
Martina Pellacini, Donne di Torrechiara  
Marzia Caselli  
Massimo Gambazza  
Maurizio Vicari, il Mulino  
Mauro Volpi, Camera di Commercio Parma  
Michele Berini, Donne di Torrechiara  
Orlanda Franceschini, Donne di Torrechiara  
Oscar Saetti  
Paola Doglia  
Piazza franco  
Piazza Martino  
Renato Cottini, Donne di Torrechiara  
Sabrina Riccò, Donne di Torrechiara  
Savi Roberto, Ass. Leone Rampante  
Savi Sara, Ass. Leone Rampante  
Savino Mastromartino, Risorgimento parmense

Stefano Aroldi  
Stefano Mr.Ice gelati  
Tanara Roberto  
Valeria Anna Lugli, Donne di Torrechiara



# INDICE



• LA STRUTTURA DEL PERCORSO  
DI URBANISTICA PARTECIPATA .....PAG. 3

• L'IMMAGINE DI LANGHIRANO .....PAG. 6

• I LABORATORI DEL POC  
MATRICI E TAVOLE .....PAG. 9

• LE PROPOSTE  
DEL LABORATORIO  
DEL POC DI LANGHIRANO .....PAG. 10

• LE PROPOSTE  
DEL LABORATORIO  
DEL POC DI TORRECHIARA .....PAG. 23

• LE PROPOSTE  
DEL LABORATORIO  
DEL POC DI PILASTRO .....PAG. 33

• APPENDICE 1  
REPORT SINTETICO  
FASE DI ASCOLTO SUDDIVISO  
PER TEMATICHE GENERALI .....PAG. 45

• APPENDICE 2  
LE TAVOLE TEMATICHE  
DEI LABORATORI DEL POC .....PAG. 51

• APPENDICE 3  
ELENCO PARTECIPANTI .....PAG. 69

